



BANDO ENGLISH TIME IMPARIAMO L'INGLESE

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. OBIETTIVI DEL BANDO
3. ENTI AMMISSIBILI
4. OGGETTO
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO
8. COMUNICAZIONE
9. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

1. INTRODUZIONE

Nel Piano Operativo 2018 è prevista la nuova iniziativa sperimentale "Competenze Fondamentali – Lingua fin dalla prima infanzia", volta a favorire l'apprendimento della lingua inglese fin dalla più tenera età.

A livello nazionale ed europeo, l'attenzione al multilinguismo e all'insegnamento delle lingue straniere in età precoce sta assumendo via via più importanza. "L'obiettivo di Barcellona", concordato dai Capi di Stato e di Governo dell'UE nel 2002, ambisce a fare in modo che i cittadini europei possano comunicare in due lingue straniere oltre che nella loro lingua madre. Ne "il multilinguismo: una risorsa per L'Europa e un impegno comune" (2008) vengono delineate le priorità della Commissione in questo ambito, tra cui lo sviluppo di nuovi strumenti didattici, monitoraggio dei progressi nell'insegnamento e incentivazione e premiazioni delle innovazioni nel campo dell'apprendimento. A livello nazionale, dagli anni Novanta le scuole dell'infanzia sono impegnate da un lato nell'attuazione degli Orientamento 91, dall'altro dalle prime indicazioni europee volte alla presa in carico dei nuovi bisogni educativi, tra cui il multilinguismo. In Italia, l'avvicinamento ai primi elementi di lingua inglese viene sviluppata autonomamente e scevra dai vincoli istituzionali, vincoli formalmente sanciti con la Legge dell'8 Novembre 2013, n. 128¹. In tempi recenti, il documento governativo *La buona scuola* del 2015 parla a questo proposito, di una nuova alfabetizzazione, estendendo tale termine a nuovi ambiti, tra cui le lingue straniere, e sollecitando ad agire in tale direzione fin dalla scuola dell'Infanzia.

Per quanto attiene invece il panorama italiano, l'ISTAT registra che la conoscenza di una o più lingue straniere interessa nel 2015 circa il 60,1% della popolazione compresa tra i sei anni in su, registrando un aumento percentuale del 3,2% rispetto al 2006, con stime pari circa all'80% per quanto riguarda i giovanissimi e i giovani adulti fino a 34 anni.

¹ "Esperienze di insegnamento in lingua straniera nella Scuola dell'Infanzia. Rapporto sulla rilevazione effettuata nel novembre 2014" – MIUR.

L'iniziativa che la Fondazione intende avviare mira a sollecitare il territorio a promuovere progettualità volte a sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, la lingua inglese, ricorrendo ad approcci che siano innovativi, inclusivi ed efficaci.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale

L'iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare e ampliare, relativamente alla lingua inglese, percorsi virtuosi di sensibilizzazione e apprendimento linguistico fin dalla prima infanzia, agevolando la diffusione di situazioni e ambienti di immersione linguistica.

Obiettivi specifici

L'iniziativa mira ad agire prioritariamente su tre livelli: cognitivo-comportamentale, comunitario e processuale.

Gli obiettivi specifici possono essere quindi sintetizzati come segue:

- aumentare le competenze linguistiche nella fascia 0-7 anni;
- favorire le competenze professionali relativamente ai processi di sensibilizzazione e apprendimento linguistico nella fascia 0-7 anni;
- coadiuvare la collaborazione verticale (tra i diversi gradi) e orizzontale (tra scuole pubbliche e scuole paritarie) tra gli enti che gestiscono servizi educativi nella fascia di età 0-7 anni in provincia di Cuneo sensibili alle tematiche del multilinguismo;
- consolidare a livello comunitario buone prassi relativamente all'apprendimento linguistico in età precoce.

3. ENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili richieste presentate da reti di soggetti composte da almeno tre enti, statali o paritari, con sede in provincia di Cuneo, che si occupano di servizi educativi nella fascia di età compresa tra i 0 e i 7 anni (nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria).

Tutti i soggetti appartenenti alla rete devono risultare ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto a livello regolamentare e ripreso nel capitolo 3 del Programma Operativo 2018².

All'interno della rete deve essere presente almeno un relazione di verticalità, o *vincolo di verticalità*, tra gli enti del partenariato. A titolo esemplificativo, una rete sarà considerata ammissibile se avrà al suo interno almeno due scuole dell'infanzia e una scuola primaria, o due nidi e una scuola dell'infanzia, e via dicendo. Si precisa, tuttavia, che non soddisfano il vincolo di verticalità i diversi gradi di scuola inclusi nel medesimo Istituto Scolastico statale o paritario.

Ogni Istituto può presentare al massimo **una** richiesta di contributo: potrà quindi essere presente o come soggetto capofila o come ente del partenariato in una sola proposta progettuale.

4. OGGETTO

Tipologie di attività

L'iniziativa è volta a favorire, nell'anno scolastico 2018/2019, azioni sinergiche tra reti di Istituti pubblici e paritari che gestiscono servizi educativi nella fascia di età 0-7 anni, al fine di coadiuvare la formazione diffusa di quel che Laurence Lentin definiva "bagno linguistico", all'interno del quale i bambini apprendono il linguaggio verbale e il corredo paralinguistico necessario per socializzare con i compagni e per lo svolgersi della vita quotidiana in lingua inglese.

Saranno quindi considerate ammissibili spese relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- personale madrelingua inglese;
- attività di formazione rivolta a personale madrelingua e/o docenti abilitati all'insegnamento dell'inglese in percorsi di formazione tali da acquisire competenze didattiche-pedagogiche. Non sono ammissibili corsi di perfezionamento linguistico per i docenti.

² <http://www.fondazioneirc.it/images/documenti-istituzionali/2017-Documento-Programmatico-Revisionale-2018.pdf>

- acquisto di materiale didattico funzionale allo svolgersi delle attività progettuali (dvd, cd, libri, riviste, ecc.)
- eventuali attività complementari e in raccordo con l'extrascuola.

In sede valutativa sarà assegnata una premialità alle iniziative che includono sia enti pubblici che paritari al loro interno (*relazione di orizzontalità*).

Saranno altresì valutati positivamente progetti che prevedono al loro interno attività di sensibilizzazione e diffusione della tematica rivolte a genitori oltre che eventuali collaborazioni con l'extrascuola.

Budget

Lo stanziamento complessivo dell'iniziativa è di 200.000,00 euro. Il contributo della Fondazione può coprire una soglia massima di euro 25.000. Ciascuna rete proponente dovrà garantire un cofinanziamento pari al 20% dell'importo totale dell'iniziativa.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

È possibile per ogni ente rientrare solamente in una sola proposta progettuale, come capofila o soggetto del partenariato.

La richiesta dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 4 maggio 2018.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online.

Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 4 maggio 2018.

La delibera è prevista per il mese di luglio 2018.

6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti criteri saranno utilizzati per la valutazione dei progetti e la definizione delle fasce di merito.

	Criteri	Peso %
1	Coerenza con gli obiettivi del bando ed efficacia dell'iniziativa proposta	30
2	Qualità dell'iniziativa in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza della struttura, vivacità ed efficacia • Livello di innovazione delle modalità didattiche • Livello e modalità di coinvolgimento di ragazzi e insegnanti • Grado di miglioramento apportato rispetto alla situazione attuale • Frequenza e durata dell'iniziativa • Processo di documentazione in itinere e diffusione 	30
3	Solidità economica dell'iniziativa in termini di coerenza interna (congruenza tra azioni previste, obiettivi e budget) e sostenibilità nel lungo periodo	20
4	Qualità del partenariato in termini di numerosità ed eterogeneità di enti coinvolti nell'iniziativa	20

7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della scrivente Fondazione, utilizzando le

proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

8. COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171/452777), pena la revoca del contributo.

Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

9. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it.

Sarà possibile fare riferimento al Settore Educazione, istruzione formazione al numero 0171 452732 (Rif. Andrea Selva).